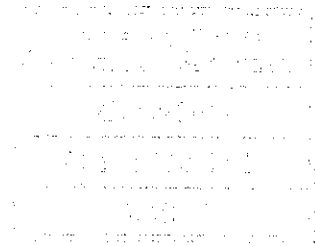




COPIA

Settore Ambiente, Qualità e Riqualificazione Urbana



Monza, 20 dicembre 2012

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS), AI SENSI DELLA DIRETTIVA N. 4272001/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA 27 GIUGNO 2001 E DELL'ART. 4, COMMA 4, DELLA L.R. 11.03.2005 N. 12 E SS.,.II., INERENTE IL PIANO ATTUATIVO " CANTALUPO" IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE VIGENTE, NON AVENTE VALENZA REGIONALE.

PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE VAS

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTI:

- la l.r. 11.03.2005 n° 12 e s.m.i., art. 12 che ha normato i Piani attuativi comunali
- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001;
- Il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", Parte II concernente VIA, VAS e IPPC
- Il D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
- L'articolo 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio";
- La D.G.R. 27 dicembre 2007, n. VIII/6420 "Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'art. 4 della LR 12/05 e della D.C.R. VIII/351";
- La D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 11 marzo 2005, n. 12)" e in particolare il punto 5.9
- Gli ulteriori adempimenti di disciplina della VAS approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. IX/761 del 10/11/2010 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi" - VAS (citare l'allegato 1 m bis)
- Gli ulteriori adempimenti di disciplina della VAS approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. DGR IX/3836 del 25/07/2012 "Approvazione allegato 1u Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS)



PRESO ATTO che

- in data 19/12/2007 è entrato in vigore il Piano di Governo del Territorio del Comune di Monza approvato con Delibera di C.C. n. 71/2007;
- con nota del 13.11.2012, Prot. Gen. n. 126292, Arosio Luigia, Arosio Claudio, Arosio Franco, Arosio Anna, Arosio Fabio, Villa Francesca e la Società Fratrem s.n.c., hanno presentato istanza di avvio delle procedure di approvazione di Piano Attuativo in variante al P.G.T. vigente, corredata da elaborati tecnico-descrittivi esplicativi, per le aree di proprietà localizzate in via Cantalupo (lotto A) e via Ippolito Nievo (lotto B);
- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 641 del 13/11/2012 l'Amministrazione ha dato avvio al procedimento di verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica;
- con Delibera di C.C. n. 81/2012 è stata adottata la proposta di Piano Attuativo ai sensi della l.r. 12/2005 che interessa l'area di Via Cantalupo/Nievo. Lo stesso provvedimento di adozione ha provveduto a modificare l'assetto planivolumetrico di progetto. Le aree suddette risultano destinate nel P.G.T. vigente come di seguito indicato:

□ lotto A, (mapp. 118 del Fg. 65) come area sistema non conformata, classificata come zona C, classe VI del Documento di Piano (ex art. 11, delle Norme Tecniche del Documento di Piano), in parte come zona agricola ed in parte come zona B2 classe I del Piano delle Regole (ex art. 8, comma 6, delle Norme Tecniche del Piano delle Regole);

□ lotto B, (mapp. 114-115-257 del Fg. 65) come area sistema non conformata classificata come zona C, classe VII del Documento di Piano (ex art. 11 delle Norme Tecniche del Documento di Piano), in parte come sede stradale del Piano dei Servizi ed in parte come zona B2 classe I del Piano delle Regole (ex art. 8, comma 6, delle Norme Tecniche del Piano delle Regole)



Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 6.12.2012 si è provveduto a modificare le fasce di rispetto del Cimitero Urbano con una riduzione tale da permettere l'edificazione del lotto B.

Considerato che

-le aree di cui sopra sono collocate nel comprensorio del Quartiere denominato "Cantalupo", a ridosso del Piano di Zona MO2, limitrofo alle aree perimetrali nel "Contratto di Quartiere Cantalupo", di cui alla Convenzione stipulata con la Regione Lombardia il 29.10.2009 n. 13174;

-il Contratto di Quartiere di cui sopra è rimasto non attuato per la parte di nuova edificazione di edilizia residenziale pubblica (ERP), a causa della mancata acquisizione delle aree necessarie all'esecuzione dell'edilizia residenziale pubblica e delle opere di urbanizzazione connesse, e per tale motivo l'Amministrazione Comunale ha ripreso in esame l'o.d.g. approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 17.01.2011, che indica per il Contratto di Quartiere di *"limitare la realizzazione degli edifici aggiuntivi allo stretto indispensabile per consentire la ristrutturazione e l'ammodernamento degli edifici esistenti"*, *"predisporre un nuovo assetto viario che tenga conto anche delle criticità pregresse evitando l'uso di aree di esproprio per salvaguardarne le cascine storiche abitate soprattutto da persone anziane"*, *"impiegare prioritariamente le aree a sud indicate nella mappa 01-C che il PGT già destina come residenziali per la localizzazione di nuovi edifici"* e *"destinare le aree non oggetto di occupazione degli edifici, a verde pubblico di quartiere"*;

-l'Amministrazione Comunale ha perciò negoziato con i Proprietari delle uniche due aree edificabili presenti in zona le condizioni per attuare quanto richiesto dall'o.d.g. del Consiglio Comunale, mirando a limitare l'edificazione privata con un indice medio applicabile, pari a 0,35 mq/mq, e contestualmente prevedendo, da parte dei Proponenti, la cessione al Comune delle aree a servizi, sulle quali aree il Comune e l'Aler potranno realizzare, con separati provvedimenti, secondo le norme del PGT vigente, edilizia residenziale pubblica (rispettivamente a canone moderato e a canone sociale) per una volumetria ed un'altezza non superiore a quella realizzabile sui lotti adiacenti;



-Il P.A. in oggetto prevede in particolare una variazione rispetto alle norme dello strumento urbanistico ed in particolare:

□il lotto A, un indice di utilizzazione territoriale di 0,35 mq/mq, senza ricorrere alle norme di perequazione urbanistica, uguale a quello consentito; un diverso azionamento nel Piano dei Servizi che prevede per metà circa del comparto una destinazione a servizi pubblici; l'utilizzo di una porzione di area classificata come agricola per la formazione di una strada di accesso al lotto; la modifica dell'altezza massima degli edifici da 7,50 a 12,50 m;

□il lotto B, un indice di utilizzazione territoriale di 0,35 mq/mq, senza ricorrere alle norme di perequazione urbanistica, inferiore a quello consentito di 0,55 mq/mq; un diverso azionamento nel Piano dei Servizi che prevede per metà circa del comparto una destinazione a servizi pubblici;

Il Piano Attuativo si propone pertanto in variante al P.G.T. ai sensi dell'art. 14, comma 5, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;

- Con l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS l'Amministrazione Comunale ha individuato i soggetti coinvolti nel procedimento stesso come di seguito:

Proponenti:

Arosio Luigia, Arosio Claudio, Arosio Franco, Arosio Anna, Arosio Fabio, Villa Francesca e la Società Fratrem s.n.c.

Autorità procedente: Settore Urbanistica del Comune di Monza rappresentato dal Dirigente Arch. Giuseppe Maria Riva

Autorità Competente: Settore Ambiente del Comune di Monza rappresentato dalla Dirigente dott.ssa Gabriella Di Giuseppe

Soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPA Lombardia
- ASL della provincia di Monza e Brianza
- Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
- Sovrintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici della Lombardia
- Sovrintendenza Beni Archeologici della Lombardia

Soggetti territorialmente interessati

- Regione Lombardia
- Provincia di Monza e Brianza
- Comuni interessati e confinanti
- Autorità di Bacino del Fiume Po



Il pubblico interessato: Comunità locale insediata sul territorio comunale, Società per la gestione dei servizi, Associazioni ambientaliste, Associazioni sindacali e di categoria

- in data 14/11/2012 si è dato avviso dell'avvio del procedimento, definendo le modalità di convocazione della Conferenza di Verifica, nonché le modalità di informazione, di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, attraverso avviso pubblico su Albo pretorio e sito internet del Comune di Monza e pubblicazione sul sito regionale SIVAS;
- in data 14/11/2012 sono stati messi a disposizione su siti web comunale e regionale gli elaborati inerenti il Rapporto Preliminare depositato in forma cartacea presso la sede comunale;
- in data 14/12/2012 si è svolta la Conferenza di Verifica, di cui si allega il verbale;

VALUTATI il verbale della Conferenza di Verifica del 14/12/2012 oltre ai pareri e contributi pervenuti e ricordato che il procedimento cui afferisce il presente decreto è stato attivato allo scopo di verificare se lo specifico Piano Attuativo "Cantalupo" possa avere effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti urbanistici sovraordinati e quindi necessari di essere sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica;

SOTTOLINEATO in particolare che al fine del presente procedimento/provvedimento rilevano solo le informazioni e le valutazioni di natura ambientale contenute nei contributi pervenuti;

CONSIDERATO quanto segue in merito agli impatti sull'ambiente della Variante di PGT e alla loro significatività ai fini della verifica di assoggettabilità o esclusione della VAS in base all'art. 3 comma 2 della Direttiva 01/42/CE, all'art. 6 comma 3 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e all'allegato 1m bis della D.G.R. 761/2010 con particolare riguardo all'uso del suolo e vincoli ambientali e paesaggistici e assetto idrogeologico; impatti ambientali da traffico veicolare in termini di congestione, accessibilità ed emissioni inquinanti; aspetti relativi all'inquinamento acustico; aspetti energetici, in particolare consumi energetici ed emissioni da fonti fisse;

- La variante non comporta una variazione, per il lotto A, dell'indice di utilizzazione territoriale mentre, per il lotto B, vi è una diminuzione dell'indice di utilizzazione territoriale rispetto al consentito dal PGT.
- L'intervento previsto non rientra nelle tipologie di opere assoggettate a specifica procedura di Valutazione di Impatto Ambientale o relativa Verifica di assoggettabilità;
- l'intervento non interferisce né ha alcun effetto indiretto con siti della Rete Natura 2000;
- E' probabile la presenza di una modesta falda superficiale.



- L'ambito del lotto B è interessato dalla fascia di rispetto di un pozzo per la captazione idropotabile e, pertanto, dovranno essere rispettate le misure di tutela delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano previste dall'art. 94 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Il P.A. . consente un miglioramento della viabilità del quartiere attraverso la creazione di due nuove strade , definendo i confini del quartiere stesso nonché la creazione di nuova pista ciclabile ricongiungibile a quella prevista dal PGT su via Nievo.
- L'ambito d'intervento non è soggetto a limiti posti dai Piani Urbanistici sovraordinati,
- Gli ambiti ricadono in classe di fattibilità geologica 2, per il lotto A, con modeste limitazioni, e in classe di fattibilità geologica 3, per il lotto B, con consistenti limitazioni e caratterizzati da alta vulnerabilità degli acquiferi e scadenti caratteristiche geotecniche con presenza di cavità nel sottosuolo, condizioni che rendono necessarie supplementi di indagine.
- Il contesto in cui è inserito l'intervento proposto è costituito da un tessuto edilizio residenziale e non comporterà sostanziali modifiche degli attuali ingombri paesistici e non interessa ambiti per i quali è riconosciuta una particolare valenza paesaggistica.
- Il nuovo P.A. sarà soggetto a una potenziale esposizione degli abitanti a fattori di disturbo generati dal traffico veicolare che può essere mitigato da un organico studio progettuale che rapporti il progetto al contesto urbano tramite strutture arboreo-arbustive nonché ad opere di mitigazione del rumore sia all'esterno che all'interno degli elementi abitativi.
- il P.A. prevede criteri costruttivi di risparmio energetico degli edifici (involucri edilizi, pompe di calore, impianto solare termico, impianto solare fotovoltaico, illuminazione a led, etc...);

Per tutto quanto esposto esaminato il Rapporto preliminare ed il verbale della conferenza di verifica del 14/12/2012, valutate le osservazioni pervenute ed i pareri espressi, sulla base degli elementi di verifica di cui all'allegato II alla Direttiva 2001/42/CEE, dato atto dell'Intesa con l'Autorità Procedente

DECRETA

1. Di non assoggettare la proposta di variante al PGT vigente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
2. poiché pur non in presenza di effetti significativi delle azioni previste dalla variante sul contesto ambientale, si ritiene opportuno fare propri i pareri e le osservazioni di cui sotto:



Parere e osservazioni tecniche A.R.P.A. Lombardia Protocollo Generale 0139610 del 13/12/2012

Parere Commissione per il Paesaggio Comune di Monza Protocollo Generale 0129892 del 21/11/2012

Parere A.L.S.I. - A.C.S.M._A.G.A.M._Fognatura prot. Gen. 0137342 del 07/12/2012

Parere Urbanistica Operativa Comune di Monza del 04/12/2012

3. di inviare il presente provvedimento alla Regione Lombardia e alla pubblicazione sul sito SIVAS
4. di trasmettere il presente decreto a soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati
5. di provvedere alla pubblicazione su web e all'Albo Pretorio del presente decreto.

Monza, data

L'Autorità Competente per la VAS
Dirigente del Settore Ambiente
Dott.ssa Gabriella Di Giuseppe